



nexthardware.com

a cura di: Giovanni Abbinante - j0h89 - 11-04-2016 17:00

Cooler Master MasterKeys Pro L



Make It Yours.

LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/1137/cooler-master-masterkeys-pro-l.htm>)

Linee sobrie all'esterno, ma soluzioni molto raffinate sotto il cofano della nuova meccanica RGB del produttore taiwanese.

A circa sei mesi di distanza dall'uscita della Quick Fire XTi, Cooler Master ha lanciato sul mercato le tastiere meccaniche MasterKeys Pro L e S.

La nuova "linea", se così possiamo identificarla, è facilmente riconoscibile per l'inserimento del termine "Master" nel nome del prodotto.

Nasce così un ecosistema completo composto dagli chassis MasterCase, la pasta termica MasterGel, il dissipatore MasterAir 8, gli alimentatori MasterWatt e le due nuove tastiere MasterKeys Pro L e Pro S.



La Pro S, invece, è la stessa tastiera in versione tenkeyless, ovvero privo di tastierino numerico, pensata per soddisfare le esigenze dei giocatori (per lo più di FPS) che hanno poco spazio sulla propria scrivania.

Tutti gli switch sono equipaggiati con LED RGB da 3mm, più grande rispetto al solito e, quindi, con un angolo di irradiazione maggiore.

Modello	Cooler Master MasterKeys Pro L
Materiali	Plastica ABS
Layout	QWERTY Italiano a 109 tasti
Tasti funzione	Multimediali, Profili, Macro, Illuminazione, N-Key Rollever e Repeat rate
Switch	Meccanici CHERRY MX Brown in Italia
Retroilluminazione	RGB per-key
Matrice	Antighosting 100% e NKRO
Profili	4
MCU	ARM Cortex M3 32-bit
Memoria integrata	512kB
Software	Presente
Connettività	USB -> Micro-USB tipo B in entrata
Peso	1114g
Dimensioni	439,2 x 130,3 x 41,9mm

1. Packaging & Bundle

1. Packaging & Bundle

Pur appartenendo ad una serie a sé rispetto alle Quick Fire, Cooler Master ha preferito non delineare un filone stilistico differente rispetto alle altre proposte e ciò si nota anche a partire dalla confezione nella quale la MasterKeys Pro L viene commercializzata.





Sparsa lungo i bordi troviamo diverse informazioni, principalmente sotto forma di loghi, che ne indicano la localizzazione dei tasti, il numero di colori riproducibili e il tipo di switch adottati, nel nostro caso CHERRY MX RGB Brown.



Per poter avere informazioni più dettagliate è possibile fare affidamento sulla legenda, in italiano, presente sul retro della confezione, dove è riportato anche un esploso del prodotto.



All'interno dell'elegante confezione troviamo, incastonata, la tastiera avvolta in una busta in tessuto e, in appositi scomparti, i seguenti accessori:

- un cavo USB/MicroUSB da 1.5 metri con sleeving in tessuto e connettori placcati in oro;
- un estrattore per i keycaps;
- il manuale d'uso.

Anche in questo caso non è presente il poggiapolsi, un accessorio che alcuni trovano molto utile e che avremmo preferito fosse commercializzato insieme ad una tastiera nata per soddisfare qualsiasi utente.

2. Vista da vicino

2. Vista da vicino

Una volta estratta dalla confezione, si può notare come, nonostante l'appartenenza ad una serie completamente nuova, la MasterKeys Pro L rimanga ancorata alle linee stilistiche delle altre meccaniche prodotte da Cooler Master.



è totalmente evidente che la struttura utilizzata sia la stessa della QuickFire XTi, pertanto caratterizzata da un design estremamente sobrio e squadrato, con un rivestimento in plastica di buona qualità .

Una ulteriore conferma ci viene data dalle dimensioni e dal peso della periferica, ovvero soli 439,2x130,3x41,9mm per soli 1,1kg, che la rendono una delle full-size RGB più compatte attualmente sul mercato.



Per la gioia dei giocatori più accaniti, tale rifinitura è estremamente resistente e talmente lieve che, anche una volta consumata, non creerà sgradevoli effetti.



I tasti a disposizione, nella versione con layout italiano, sono 109, di cui quattro per la selezione dei profili,

tutti dotati di switch CHERRY MX RGB e keycaps ad alto profilo.



Usufruento dell'apposito estrattore in dotazione, è possibile rimuovere i keycaps in modo da poter osservare da vicino gli switch utilizzati, in questo caso gli CHERRY MX RGB Brown (feedback tattile, 45cN).



Cooler Master, infine, ha caratterizzato ulteriormente i rinomati switch MX RGB di recente progettazione implementando LED SMD più grandi, nello specifico da 3.5mm.

Come se non bastasse, ogni LED illuminerà la tastiera non solo direttamente, ma anche per riflesso attraverso un plate completamente bianco.



Analizzando la parte bassa della MasterKeys Pro L, possiamo scorgere la presenza di quattro supporti in gomma ben proporzionati ed in grado di garantire una perfetta stabilità al prodotto.



Come ogni tastiera che si rispetti, è inoltre possibile regolarne l'inclinazione usufruendo di due solidi piedini in plastica, anch'essi con base in gomma e posizionati nella parte posteriore, per un sollevamento massimo di circa 15mm.

La struttura della base, poi, permette di incanalare, verso l'apposito connettore Micro-USB di tipo B, il cavo d'alimentazione proveniente da destra, da sinistra o dal centro.

Tale soluzione può rivelarsi particolarmente utile in base alla posizione del PC sulla propria scrivania.

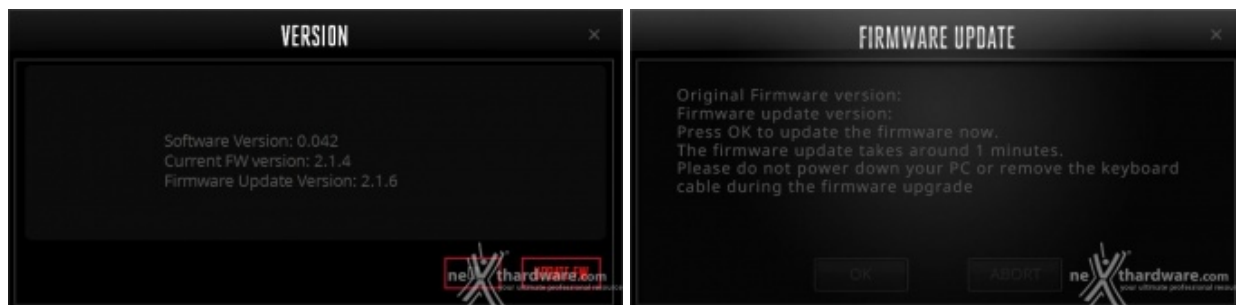


Il cavo USB 2.0 è lungo 1.5m, è rivestito da una fitta trama in tessuto ed è dotato di connettori placcati in oro.

3. Illuminazione e tasti - Parte prima

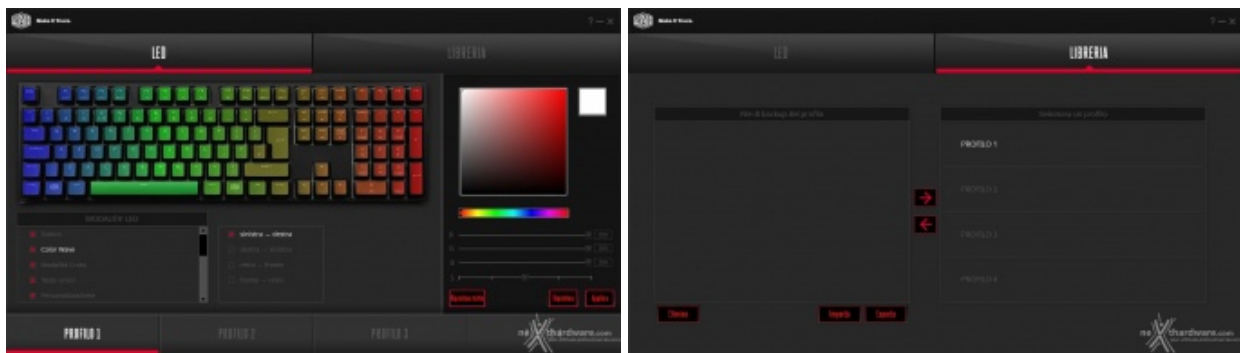
3. Illuminazione e tasti - Parte prima

Per poter usufruire a pieno delle potenzialità della MasterKeys Pro L è necessario, una volta collegato il cavo al PC, scaricare l'apposito software direttamente dal sito ufficiale Cooler Master e verificare se sono disponibili aggiornamenti del firmware.



Nel nostro caso, il firmware installato sulla memoria integrata nella tastiera era il 2.1.4, pertanto abbiamo provveduto ad aggiornarlo alla versione 2.1.6 semplicemente cliccando sul tasto "Update Firmware" e aspettando circa 30 secondi.

Fatto ciò abbiamo avuto accesso alla suite messa a disposizione da Cooler Master per la gestione del sistema di illuminazione e dei profili.



Come possiamo notare, il programma è estremamente semplice: basta selezionare l'effetto in "modalità LED" e modificarlo in base alle proprie esigenze tramite le opzioni al centro, oltre a variarne l'intensità dei colori e la velocità di riproduzione agendo sui selettori posti nella parte destra.



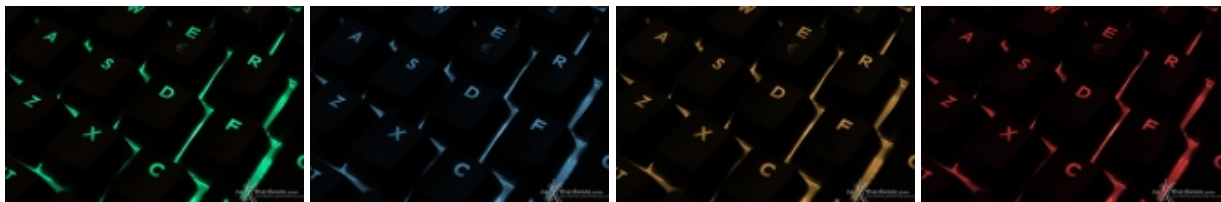
Ovviamente, tutto ciò può essere ottenuto anche senza entrare nel software, usufruendo quindi dei tasti F1, F2, F3 ed F4 in combinazione al tasto FN, rispettivamente in grado di cambiare l'intensità del rosso, del verde, del blu e la tipologia di effetto scegliendo tra le seguenti opzioni:

- sistema di illuminazione spento;
- statico - tutti i LED sono accesi e impostati su un solo colore;
- color wave - arcobaleno di colori con possibilità di scegliere la direzione;
- cross - alla pressione di un tasto si illumina la riga e la colonna nella quale esso si trova;
- tasto unico - simile alla modalità lampeggiamento lento, ma si attiva sui tasti premuti;
- personalizzazione - permette di cambiare i colori di ogni singolo tasto;
- stella - illumina casualmente alcuni tasti (divisa in effetto stella e cielo);
- pioggia - simile al precedente ma con effetto dal basso verso l'alto (divisa in effetto stella e cielo);
- ciclo colori - i LED variano gradualmente il colore;
- lampeggiamento lento - i LED variano gradualmente la loro intensità ma non il colore;
- onda - alla pressione di un tasto si crea un'onda che percorre la tastiera e può essere sempre di un colore o cangiante;
- multistrato - permette di applicare fino a quattro effetti con la possibilità di selezionare i tasti che li eseguiranno;
- snake - una "easter egg", non è un vero e proprio effetto, ma rende possibile giocare al classico videogame utilizzando la tastiera come schermo e i tasti direzionali come controller (durante il suo

- utilizzo la tastiera non invierà i comandi al PC);
- stato sistema - la tastiera diventa un "monitor" in grado di visualizzare la percentuale di utilizzo della CPU o lo spettro dell'audio riprodotto.



Per ovvie ragioni, alcuni di questi effetti sono personalizzabili esclusivamente tramite l'ausilio del software.



Come se ciò non bastasse, Cooler Master ha reso noto che renderà pubblico un SDK per il programma di gestione della tastiera, motivo per cui, ipoteticamente, il numero di effetti realizzabili in un prossimo futuro sarà pressoché infinito.

4. Illuminazione e tasti - Parte seconda

4. Illuminazione e tasti - Parte seconda



Oltre ai classici tasti multimediali, in grado di cambiare traccia audio, modificare il volume e stoppare la riproduzione video/audio, ne troveremo anche altri adibiti alla modifica, "on-the-fly", di alcune funzioni e alla creazione di Macro.



Da F5 a F8 è possibile modificare il Repeat Rate (o Turbo Mode), una caratteristica che permette la

ripetizione continua di un tasto fino ad otto volte superiore rispetto al normale, utile durante alcune sessioni di gioco, ma da evitare assolutamente per la scrittura.



Il tasto F9 inibisce l'uso delle scorciatoie di Windows, garantendo una maggiore sicurezza nei giochi che richiedono la pressione di più tasti contemporaneamente.

Con F10 si è in grado di "registrare" effetti con i LED, mentre con F11 e F12 si possono creare e cancellare funzioni Macro.

Con STAMP, BLOC SCORR e PAUSA, invece, è possibile determinare quante volte le funzioni Macro devono essere ripetute: una, infinite volte o fino all'interruzione da parte dell'utente tramite la pressione di FN+ESC.



Le Macro e i metodi di illuminazione possono essere memorizzati, indipendentemente, su quattro profili selezionabili tramite gli appositi tasti situati sopra il tastierino numerico.



Quanto detto fino ad ora può essere difficile da comprendere, pertanto Cooler Master ha messo a disposizione una video guida semplice e completa per le nuove Masterkeys Pro L e S, in modo da poter facilitare le operazioni di personalizzazione e gestione.

5. Prova sul campo

5. Prova sul campo

Abbiamo testato la MasterKeys Pro L sotto qualsiasi aspetto, dalla personalizzazione all'utilizzo pratico sul campo, dall'ultimo picchiaduro di casa Netherrealm, Mortal Kombat X, all'angosciante remake di Oddworld Oddysse, ovvero New'n'Tasty, senza per questo disdegnare l'ambito produttivo, passando dal normale utilizzo sul web alla stesura di linee di codice di programmazione.



Gli unici aspetti che potrebbero risultare traumatici, almeno agli inizi, sono l'altezza di circa 30mm e l'assenza di un poggiapolsi, ma vi possiamo assicurare che, nel giro di pochi giorni, ci farete tranquillamente l'abitudine.

Dato il peso di circa 1,1kg e la presenza di quattro gommini antiscivolo, la MasterKeys Pro L resterà sempre ben salda su qualsiasi superficie.

Durante l'intera durata della prova non abbiamo mai sentito il bisogno di utilizzare il software fornito da Cooler Master, se non per la gestione di alcuni particolari sistemi di illuminazione come quello che permette di modificare ogni LED in modo indipendente.



Giungiamo quindi alla vera e propria prova sul campo, tralasciando ovviamente le considerazioni sui collaudati CHERRY MX Brown, gli switch dall'attuazione lineare tra i più simili, per alcuni versi, a quelli a membrana/rubber dome.

La differenza più importante, comunque, rimane ...

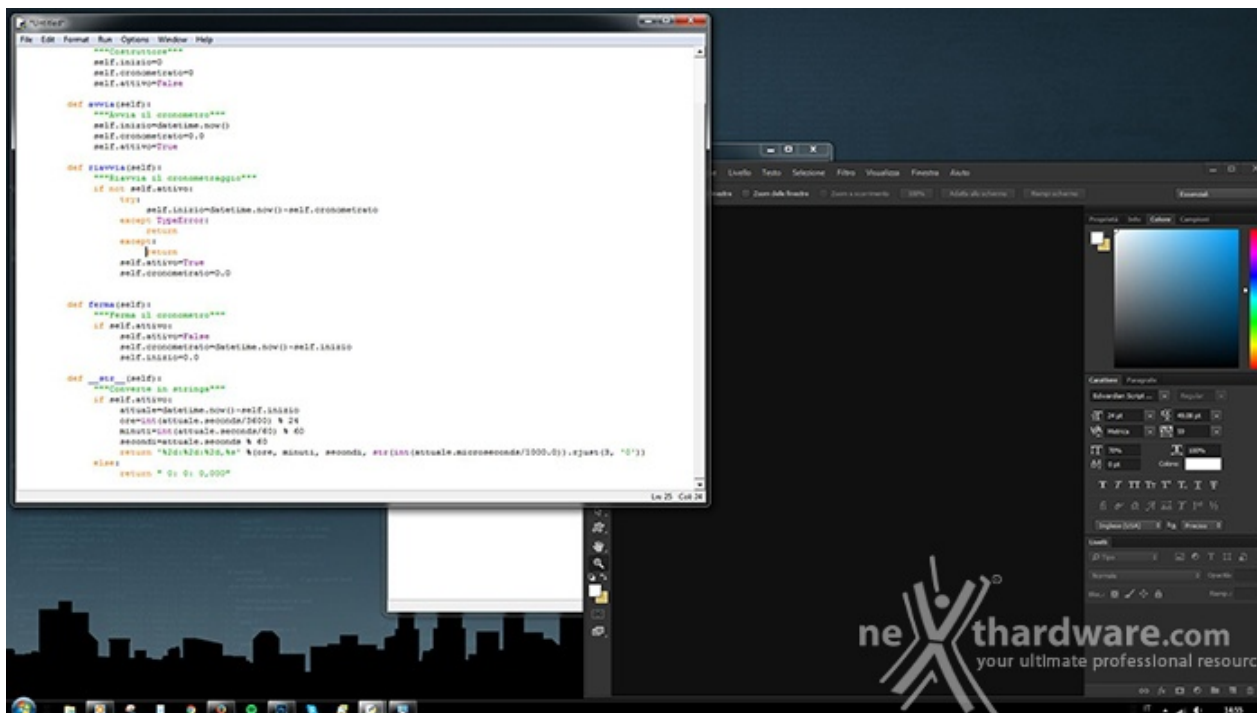
Mentre l'attuazione degli switch a membrana è nei pressi del fine corsa, lo switch MX Brown si attiva ad una distanza di 2mm, risultando comunque più reattivo e veloce nel trasformare la digitazione in un'attuazione.



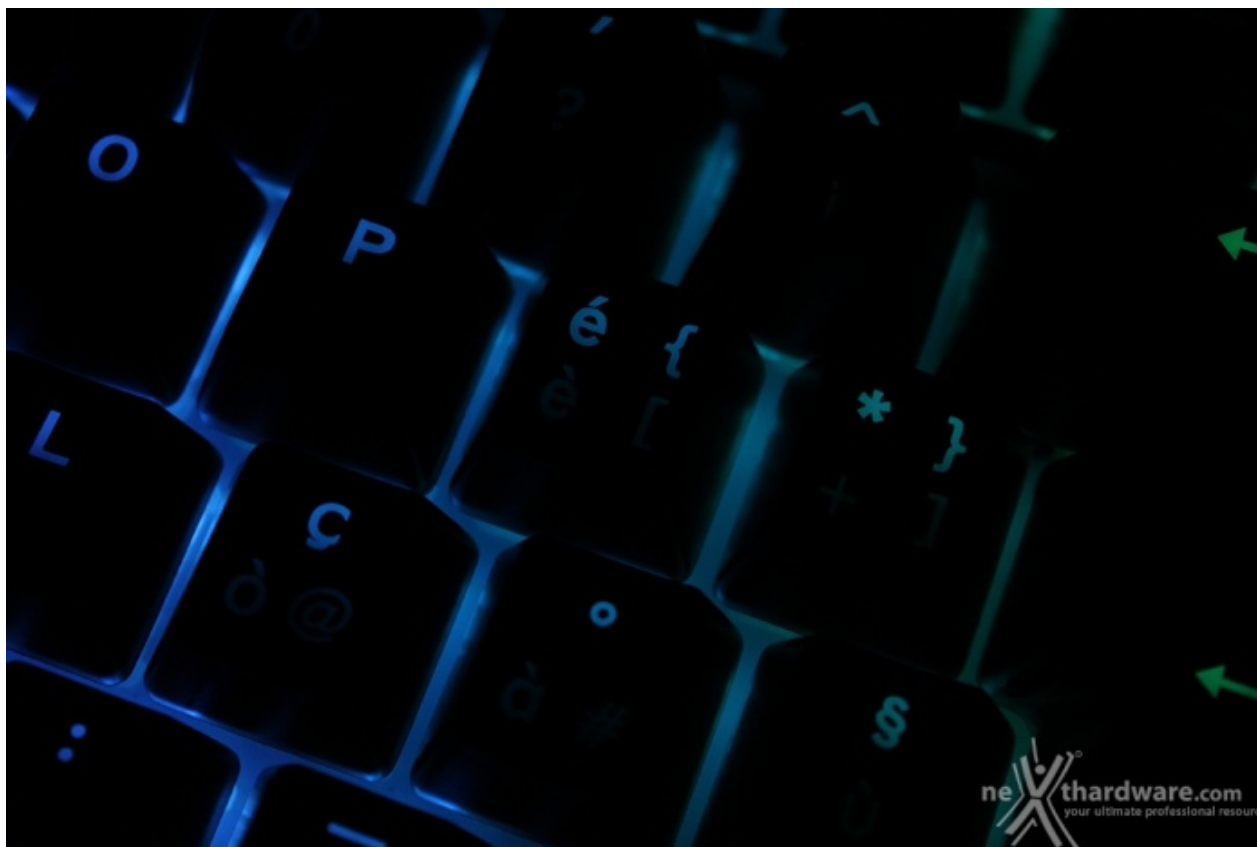
La possibilità di creare Macro "on-the-fly" potrebbe risultare leggermente ostica le prime volte, ma è in grado di fare la differenza in qualsiasi titolo: immaginate, ad esempio, di giocare a Mortal Kombat ed eseguire combo articolate tramite la pressione di un solo tasto.



Con New'nTasty, invece, può risultare estremamente utile tenere sott'occhio solo i tasti per la gestione del personaggio, magari differenziando, con colori diversi, quelli adibiti all'interazione con altri "Mudokons" da quelli usati per muovere Abe.



Per quanto riguarda l'ambito produttivo, tutte queste funzioni sono pressoché inutili ma, la retroilluminazione e il feedback dei tasti permettono di scrivere in tranquillità anche nelle ore notturne senza affaticare gli occhi e stancare le dita.



C'è però da fare un piccolo appunto sull'illuminazione di alcune lettere che, in alcuni frangenti, potrebbero non essere molto luminose: un esempio lampante è dato dai tasti con caratteri speciali dove, quelli inferiori, per ovvie ragioni dovute alla conformazione degli switch, sono poco visibili.

6. Conclusioni

6. Conclusioni

Cooler Master fa ancora centro con lo slogan "Make it Yours", proponendo una tastiera gaming validissima sotto tutti i punti di vista ed in grado di abbinarsi a qualsiasi configurazione.

L'indiscutibile qualità degli switch CHERRY MX RGB Brown, rivisti per l'occasione e abbinati alle eccezionali proprietà dei materiali utilizzati, sono ciò che ogni gamer desidera.

La mancanza dei tasti aggiuntivi non si sente, grazie soprattutto alla presenza di un potente processore ARM Cortex M3 integrato in grado di personalizzare la funzione di qualsiasi tasto, di memorizzare ben quattro profili direttamente sui 512kB di memoria dedicata e di provvedere al sistema di N-Key Rollover.

Il software aggiuntivo, una vera manna dal cielo per chi non vuole imparare a memoria le combinazioni dei tasti, è facile ed intuitivo e non vediamo l'ora che venga reso disponibile anche il Software Development Kit, il quale permetterà la completa personalizzazione del sistema di illuminazione.

Se proprio volessimo trovare il classico pelo nell'uovo, alcuni utenti potrebbero sentire la mancanza di un poggiapolsi ma, come detto anche in precedenza, è tutta questione di abitudine.

Voto: 4,5 Stelle



PRO

- Qualità dei materiali
- Switch meccanici CHERRY MX RGB Brown
- Dimensioni compatte
- Software di gestione
- Layout ITA

CONTRO

- Assenza del poggiapolsi



Si ringrazia Cooler Master per l'invio del prodotto in recensione.



nexthardware.com